



Reg. Det. n. 40/2022

Barletta, 21/03/2022

Oggetto: Impegno di spesa - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 – Avviso 28966 del 06/09/2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” – prog. 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-43 - CIG 9139330DB1 - CUP C99J21024600007 € 70.859,89

Il Dirigente

Visto/a/i il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Visto/a/i la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto/a/i la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto/a/i il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto/a/i l’art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Visto/a/i il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

Visto/a/i la Legge 13 luglio 2015, n° 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto/a/i l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto/a/i l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

Visto/a/i l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

Visto/a/i il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Considerato in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

Considerato in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

Considerato che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

Visto/a/i il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Considerate la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

Visto/a/i il D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto/a/i il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Considerato in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

Visto/a/i il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

Visto/a/i il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

Visto/a/i in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

Visto/a/i la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

Visto/a/i in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

Visto/a/i in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

Visto/a/i in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Visto/a/i il Programma Annuale per l'E.F. 2022, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 27/01/2022 con deliberazione n° 2;

Preso atto che il Consiglio d'Istituto, nella seduta del 20/12/2021, ha ratificato la modifica del Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'art. 45 del D.I. 28 agosto 2018, n° 129 così come specificata dall'art.51, comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. n° 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla Legge n° 108/2021;

Visto/a/i l'Avviso pubblico prot. n° AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale 'Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento' 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) 'Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia' - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 'Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione';

Visto/a/i la candidatura di questo Istituto n° 1063686, inoltrata in data 08/09/2021;

Preso atto dell'elenco delle Istituzioni Scolastiche ammesse al finanziamento per le attività progettuali in oggetto riportate, pubblicato con Decreto Direttoriale del M.I. - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale prot. n° AOODGEFID/353 del 26/10/2021;

Visto/a/i la nota dell'U.S.R. per la Puglia - Direzione Generale - U.O. Fondi Strutturali dell'Unione Europea prot. n° AOODRPU/35355 del 04/11/2021 con la quale sono stati comunicati i progetti ammessi a finanziamento per la regione di competenza;

Visto/a/i la nota del M.I. prot. n° AOODGEFID/42550 del 02/11/2021, con la quale questo Istituto è stato autorizzato all'attuazione della proposta progettuale di cui al prog. 13.1.2A-FESR-PON-PU-2021-43 'Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione';

Rilevato/a/i pertanto, la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

Rilevato/a/i l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina;

Visto/a/i l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Considerato l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

Considerato che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta CENTRO UFFICIO s.r.l. di Barletta che propone, per quanto richiesto, un prezzo congruo al mercato per la fornitura di beni da affidare;

Preso atto che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità dell'Istituto;

Visto/a/i l'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

Visto/a/i l'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 che recita: “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

D E T E R M I N A

Art. 1 – Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Art. 2 – Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA, alla ditta CENTRO UFFICIO s.r.l. di Barletta per la fornitura delle attrezzature riferite al progetto PON 2014-2020 cod. 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-43 Digital Board, come da capitolato tecnico allegato.

Art. 3 – L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €. 58.081,88 (Cinquantottomilaottantuno/88) oltre IVA ad aliquota corrente.

Art. 4 – La spesa, pari a **€ 70.859,89 IVA inclusa**, sarà imputata alla Voce di Spesa del Programma Annuale per l'E.F. 2022 **A03.28 – Prog. 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-43 Avviso 28966/2021**.

Art. 5 – Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 6 – Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n°241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof. Antonio Francesco DIVICCARO.

Tipologia procedura di acquisizione beni/servizi: Proced. Semplif. di affidam. in quanto rientrante nel regime di AFFIDAMENTO DIRETTO previsto dal d.lgs. 18/04/2016, n.50, all'art. 36 c.2, lett.a), come modificato dal d.lgs. 09/04/2017, n.56.

Il Direttore SGA., cui la presente viene recapitata, provvederà – nei limiti della legittima capacità finanziaria – agli opportuni e conseguenti adempimenti amministrativo-contabili.

Ricorso: avverso il presente provvedimento definitivo, è esperibile ricorso al TAR oppure straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 oppure 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Istruttoria: **AMATI** _____



IL DIRIGENTE
(Prof. Antonio F. DIVICCARO)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93 Originale con firma autografa agli atti della scuola)

Destinatari:

DSGA

Atti, Albo